



ACCORPAMENTO 14 (A068 - A070)

Anno Accademico 2014/2015

- 1. Lana, cotone e seta sono:**
 - A) fibre naturali animali e vegetali
 - B) fibre naturali vegetali
 - C) fibre naturali animali
 - D) fibre artificiali

- 2. La viscosa è un derivato:**
 - A) della cellulosa
 - B) della lana
 - C) del poliestere
 - D) del vischio

- 3. Il pile si può ricavare:**
 - A) dal riciclo delle bottiglie di plastica
 - B) dal carbone
 - C) dalla lana
 - D) dal pelo di coniglio

- 4. La seta si ottiene:**
 - A) dal bozzolo del baco da seta
 - B) dalle uova del baco da seta
 - C) dal pelo del baco da seta
 - D) dalle piante di gelso

- 5. Rayon e nylon sono:**
 - A) una fibra artificiale e una sintetica
 - B) entrambe fibre sintetiche
 - C) entrambe fibre artificiali
 - D) lo stesso materiale

- 6. Il reps:**
 - A) è un derivato della tela
 - B) è un derivato della saia
 - C) è una armatura fondamentale
 - D) non è un'armatura

- 7. Le diagonali ridotte si usano soprattutto:**
 - A) per la confezione di pantaloni
 - B) per i tessuti da arredamento
 - C) per abiti da sera
 - D) per abiti da cerimonia

- 8. Il raso da 6:**
- A) è irregolare con scoccamento 2,3,4,4,3,2
 - B) ha scoccamento 4
 - C) ha scoccamento 2
 - D) non esiste
- 9. Il sablè si ottiene:**
- A) con una piccola armatura di base che si ripete irregolarmente
 - B) con filati melange
 - C) con filati moulinè
 - D) con un finissaggio con la sabbia
- 10. Il damasco è:**
- A) un tessuto operato a un ordito e una trama
 - B) un tessuto operato con molti orditi
 - C) un metodo di tessimento per tappeti
 - D) un tessuto a motivi orientali
- 11. La gabardine è:**
- A) un tessuto diagonale molto chiuso
 - B) un tessuto impermeabile
 - C) un tessuto femminile
 - D) un tessuto esclusivamente di lana
- 12. L'Harris tweed è:**
- A) un tessuto in lana pesante proveniente da una specifica area di produzione
 - B) il tessuto con cui si fabbricano i kilt
 - C) un tessuto utilizzato solo per l'abbigliamento da caccia inglese
 - D) un tessuto di origine irlandese
- 13. Il termine "Principe di Galles" indica:**
- A) un particolare disegno del tessuto
 - B) una particolare tipologia di tessuto
 - C) un tipo di finissaggio
 - D) il tessuto utilizzato solo dalla famiglia reale inglese
- 14. I termini "drapperia" e "laneria" distinguono:**
- A) i tessuti destinati rispettivamente al mercato maschile e a quello femminile
 - B) i tessuti rispettivamente in cotone e in lana
 - C) i tessuti rispettivamente per abiti e per cappotti
 - D) i tessuti rispettivamente per arredamento e per abbigliamento
- 15. Il "fresco lana" è:**
- A) un tessuto in tela di lana molto leggero
 - B) un tessuto in misto lana-lino
 - C) un tessuto a garza di lana
 - D) un tessuto antitraspirante
- 16. Per titolo di un filato si intende:**
- A) un procedimento avente lo scopo di definire la grossezza di un filato
 - B) il nome che indica la tipologia di un filato
 - C) il nome che indica la composizione del filato
 - D) un procedimento avente lo scopo di definire la lunghezza del filato



17. Titolo Tex 20 indica che:

- A) 1000 mt di filato pesano 20 g
- B) 20 mt di filato pesano 1000 g
- C) 2000 mt di filato pesano 100 g
- D) occorrono 20 matassine da 768 mt per equilibrare il peso di una libbra

18. Il numero metrico è dato da:

- A) il numero dei km occorrenti ad equilibrare il peso di un kg
- B) il numero delle matassine da 300 yards per equilibrare il peso di una libbra
- C) il numero delle matassine da 768 mt necessarie per equilibrare il peso di una libbra
- D) il numero dei grammi occorrenti ad equilibrare il peso di 450 mt di filato

19. Nella titolazione dei filati, la differenza tra sistema diretto e indiretto è:

- A) Sistema diretto: all'aumentare del titolo, aumenta la grossezza del filato. Sistema indiretto: all'aumentare del numero diminuisce la grossezza del filato.
- B) Sistema diretto: all'aumentare del titolo, diminuisce la grossezza del filato. Sistema indiretto: all'aumentare del numero aumenta la grossezza del filato.
- C) Sistema diretto: all'aumentare del titolo, aumenta la lunghezza del filato. Sistema indiretto: all'aumentare del numero diminuisce la lunghezza del filato.
- D) Sistema diretto: all'aumentare del titolo, diminuisce la lunghezza del filato. Sistema indiretto: all'aumentare del numero aumenta la lunghezza del filato.

20. Titolo denari Td 60 corrisponde al numero metrico:

- A) Nm 150
- B) Nm 100
- C) Nm 50
- D) Nm 200

21. Nm 60/3/2 indica:

- A) un filato ritorto composto da 2 ritorti semplici ciascuno formato da 3 capi di Nm 60
- B) un filato ritorto composto da 2 ritorti semplici ciascuno formato da 3 capi di Nm 10
- C) un filato ritorto composto da 3 ritorti semplici ciascuno formato da 2 capi di Nm 60
- D) un filato ritorto composto da 3 ritorti semplici ciascuno formato da 2 capi di Nm 10

22. Che differenza c'è tra fibra e filamento?

- A) La fibra è caratterizzata da finezza e lunghezza limitata, il filamento da lunghezza illimitata
- B) La fibra è caratterizzata da finezza e lunghezza illimitata, il filamento da lunghezza limitata
- C) La fibra è caratterizzata da finezza limitata, il filamento da finezza illimitata
- D) La fibra è caratterizzata da finezza illimitata, il filamento da finezza limitata

23. La pettinatura ha i seguenti scopi:

- A) pulire e selezionare a fondo le fibre, estraendo quelle corte, le impurità e i grovigli residui
- B) parallelizzare le fibre che entrano alla rinfusa nella macchina
- C) assottigliare i nastri per trasformarli in stoppini con leggera torsione
- D) sciogliere gli ammassi fibrosi e formare il nastro continuo

24. Le principali fasi della filatura sono:

- A) stiro, torsione, incannatura
- B) accoppiamento, stiro, torsione
- C) torsione, incannatura, stiro
- D) apertura, stiro, incannatura

25. Nella fase di preparazione alla tessitura, l'orditura consiste nel:

- A) preparare la corretta sequenza dei fili e confezionare il subbio da caricare a telaio
- B) selezionare ed eliminare i difetti del filato prima di caricarlo a telaio
- C) confezionare il filato su spole adatte ad entrare nella navetta dei telai meccanici
- D) rivestire il filato con una sottile pellicola protettiva per renderlo più resistente alle sollecitazioni del telaio

26. Gli elementi principali di un telaio sono:

- A) subbio di ordito, lamelle guardia ordito, licci, pettine, mezzo di inserzione, cassa battente, subbio del tessuto
- B) subbio di ordito, cantra, licci, pettine, subbio del tessuto
- C) cantra, sribbie, licci, mezzo di inserzione, subbio del tessuto
- D) subbio di ordito, sribbie, licci, mezzo di inserzione

27. Le macchine per tessere rispetto ai telai a navetta presentano i seguenti vantaggi:

- A) mezzo di inserzione più piccolo, maggiore velocità di lavoro, bocca di ordito piccola e quindi fili meno sollecitati
- B) più precisione di lavoro con meno rottura dei fili in quanto lavorano più lentamente
- C) permettono di inserire più trame contemporaneamente, aumentando così la produzione della macchina
- D) permettono di realizzare qualunque disegno anche con rapporto d'armatura maggiore di 32 fili

28. Nella macchine per tessere a pinze l'inserzione della trama avviene:

- A) con scambio della trama al centro della macchina per mezzo di due pinze, una di condotta e una di trazione
- B) per mezzo di ugelli a staffetta che con getti d'aria spingono le pinze contenenti la trama
- C) per mezzo di getti d'acqua che spingono le pinze contenenti la trama
- D) con pinze che trasportano la trama rapidamente sul lato opposto e tornano nella posizione iniziale per mezzo di una catena

29. La stampa a pigmento viene realizzata con:

- A) pigmenti di colorante e sostanza adesiva
- B) coloranti naturali e ammorbidenti
- C) processo termico
- D) immersione ad acqua

30. La stampa a quadri può essere realizzata con le seguenti tecniche:

- A) a quadro piano o a quadro rotativo
- B) a getto di inchiostro
- C) trasferimento di disegno da carta con coloranti dispersi
- D) tintura in capo

31. La stampa a rulli o a cilindri è utilizzata per:

- A) realizzare stampe a più colori
- B) realizzare stampe monocolori ad alta velocità
- C) stampare tessuti plastici
- D) stampare capi finiti

32. La stampa a rulli o a cilindri ha un funzionamento di tipo:

- A) continuo
- B) discontinuo
- C) a strati
- D) a spruzzo



- 33. La stampa a chiné consiste nello stampare il disegno su:**
- A) i fili di ordito
 - B) tessuti per uso sportivo
 - C) tessuto preventivamente impermeabilizzato
 - D) tessuti di juta
- 34. L'AIR-FLOW serve a determinare:**
- A) la finezza delle fibre
 - B) la permeabilità all'aria di un tessuto
 - C) la composizione merceologica delle fibre
 - D) la lunghezza media delle fibre
- 35. La prova con l'USOMETRO viene eseguita:**
- A) sul tessuto
 - B) sulle fibre tessili
 - C) solo su filati ritorti
 - D) sui capi confezionati
- 36. Nella prova con la "stufa di condizionatura" viene calcolata:**
- A) la ripresa di umidità
 - B) la coibenza di un tessuto
 - C) il livello/classe ignifugo di un tessuto
 - D) la reazione alla fiamma
- 37. Le prove di laboratorio devono essere eseguite su prodotti condizionati come segue:**
- A) 65% di umidità e temperatura di 20 +/- 2°C
 - B) 20% di umidità e temperatura di 18 +/- 2°C
 - C) 90% di umidità e temperatura di 25 +/- 2°C
 - D) 50% di umidità e temperatura di 35 +/- 2°C
- 38. La nobilitazione o finissaggio è una serie di operazioni che serve a:**
- A) migliorare le caratteristiche qualitative del tessuto
 - B) ottimizzare le fasi della confezione
 - C) presentare in anteprima le collezioni
 - D) ridurre il costo dei tessuti
- 39. La garzatura è un'operazione che serve a:**
- A) sollevare le fibre superficiali del tessuto per renderlo più morbido
 - B) appiattare la superficie del tessuto
 - C) tagliare la peluria superficiale
 - D) inumidire il tessuto
- 40. Il finissaggio rasato determina un tessuto dall'aspetto:**
- A) liscio e dall'intreccio evidente
 - B) peloso
 - C) stropicciato
 - D) anticato

Allarme in Perù: arriva El Niño

Dopo una pausa di cinque anni El Niño torna a imperversare lungo il Pacifico equatoriale. L'annuncio ufficiale, emesso a fine marzo dall'Enfen (il comitato nazionale

multisetoriale peruviano incaricato dello studio del fenomeno), ha tolto ogni dubbio e confermato la sua presenza sulla costa peruviana, con un'intensità che tra aprile e maggio sarà tra il debole e il moderato. L'annuncio ha confermato quanto già pronosticato dagli esperti dell'Australian Bureau of Meteorology i quali, già a fine gennaio, avevano dichiarato a Bloomberg che il riscaldamento dell'area tropicale pacifica avrebbe potuto rendere il 2014 e il 2015 tra gli anni più infuocati mai registrati. Naturalmente si tratta ancora di ipotesi, dato che, per ora, non è possibile stimare con precisione l'intensità del fenomeno, che dovrebbe manifestarsi in maniera più netta verso l'autunno e consolidarsi a fine di dicembre (da qui il nome "El Niño", che in spagnolo indica il Bambino Gesù).

El Niño è un fenomeno irregolare e occasionale. In genere si verifica una volta ogni due-sei anni, ma ha un notevole impatto socio-economico e climatico che propaga i suoi effetti su tutto il pianeta. A livello locale, cioè sulle coste del Pacifico orientale, porta significativi squilibri nell'agricoltura e nella pesca (con un conseguente aumento dei prezzi) e importanti danni alle infrastrutture stradali e alle abitazioni. In occasione di El Niño si verifica generalmente anche un aumento delle malattie.

Il nome scientifico del fenomeno è Enso (El Niño Southern Oscillation). In condizioni normali le acque del Pacifico che lambiscono il Sudamerica – dal Cile fino al sud dell'Ecuador – sono fredde e ricche di sostanze nutritive, e costituiscono l'ecosistema ideale per una ricca fauna marina. L'acqua fredda è dovuta alla corrente Humboldt, che parte dall'Antartide e che, all'altezza del nord del Cile e del Perù, entra in contatto con gli Alisei, generando zone costiere fra le più aride al mondo. Quando gli Alisei si indeboliscono, la corrente di Humboldt si attenua e provoca l'arrivo delle acque calde oceaniche dall'altro lato del Pacifico, ovvero dall'Indonesia e dall'Australia. Queste correnti raggiungono la costa sudamericana, subentrando così alle acque fredde. El Niño non è un fenomeno nuovo: le popolazioni delle coste sudamericane che si affacciano sul Pacifico anche nei secoli passati hanno avuto a che fare con queste oscillazioni e con i suoi effetti.

In Perù, El Niño innalza la temperatura delle acque superficiali dei mari settentrionali, causando un'abbondante evaporazione che si trasforma in piogge violente e persistenti lungo tutta la catena andina.

Il fenomeno si presenta con diverse intensità e alcune annate sono tristemente impresse nella memoria (come il 1982-83 e il 1997-98). El Niño può infatti avere pesanti conseguenze sull'economia del territorio andino, come si legge nel documento *El Niño y la Niña* (pubblicato da Comunidad Andina, Organizzazione di integrazione economica sociale e culturale). Nelle pianure dell'Ecuador, del Perù e della Bolivia, il fenomeno si traduce in un aumento delle precipitazioni, che provoca frane e inondazioni. Sugli altipiani peruviani, boliviani e in Colombia, invece, causa una diminuzione delle piogge e periodi di siccità più o meno lunghi.

Le perdite in Ecuador e in Perù nel 1997-98 furono, rispettivamente, di circa 2.900 e 3.500 miliardi di dollari, ovvero il 15% e il 5% del Pil. In Bolivia e Colombia, invece, i danni hanno superato i 500 milioni di dollari, ovvero circa il 7% del Pil boliviano e circa l'1% di quello colombiano.

Nel tentativo di contrastare i possibili effetti del Niño, il governo peruviano ha annunciato la creazione di un fondo di emergenza di 275 milioni di soles (oltre 97 milioni di dollari) e il ministro della produzione, Piero Ghezzi, ha dato il via in anticipo alla stagione della pesca.

A Lima sarà un autunno caldo, ma secondo gli esperti quest'anno "Il Bambino" non colpirà l'agricoltura e, anzi, potrebbe avere addirittura effetti benefici. Soprattutto al nord, dove dopo mesi di siccità arriveranno piogge, ma probabilmente moderate. Nel settore ittico, invece, si prevede la migrazione delle acciughe verso sud, cosa che lascerà spazio ad altre specie. E dalla zona equatoriale si prevede l'arrivo di sardine e calamari.

[Tratto e adattato da D. Canchano, *Allarme in Perù: arriva El Niño*, «pagina99», 19 aprile 2014.]

Dopo aver letto il testo dell'articolo, risponda alle seguenti domande.



41. Secondo quanto afferma l'autore, El Niño provoca:
- A) l'innalzamento della temperatura delle acque del Pacifico orientale
 - B) l'arrivo di correnti fredde sulle coste del Cile
 - C) l'abbassamento della temperatura in Cile e Perù
 - D) la siccità delle coste settentrionali del Cile
42. L'autore sostiene che, dal punto di vista della frequenza, il fenomeno climatico di El Niño si presenta:
- A) ciclicamente, ma con periodo variabile
 - B) con regolarità ogni cinque anni
 - C) con frequenza del tutto irregolare
 - D) ogni anno, in autunno
43. Con il termine *occasionale* (riga 12), si intende dire che El Niño è un fenomeno:
- A) fortuito, casuale
 - B) di intensità variabile a seconda delle occasioni
 - C) che si verifica solo in occasioni predeterminate
 - D) che può offrire determinate opportunità
44. Nel testo, con il termine *infrastrutture stradali* (riga 16) si vuole indicare precisamente:
- A) le strade e le autostrade
 - B) i servizi necessari per la costruzione delle strade
 - C) i materiali impiegati nelle costruzioni stradali
 - D) le strutture di sostegno e rinforzo per le strade
45. Nel testo si sostiene che El Niño, nei confronti di alcune popolazioni sudamericane, è responsabile, fra l'altro, di:
- A) problemi sanitari
 - B) diminuzione demografica
 - C) flussi migratori
 - D) aumento della criminalità
46. Quale di queste affermazioni è correttamente ricavabile dal testo?
- A) L'attenuazione degli Alisei determina il riscaldamento delle acque oceaniche sulle coste di Cile e Perù
 - B) Le temperature fredde del Pacifico limitano sensibilmente lo sviluppo della fauna oceanica
 - C) Se già ad aprile si avvertono le prime avvisaglie dell'Enso, l'estate sarà torrida
 - D) Le ripercussioni climatiche di El Niño non riguardano l'Europa
47. A cosa si riferisce l'espressione *queste oscillazioni* (riga 28)?
- A) Al riscaldamento delle acque oceaniche
 - B) Alla circolazione degli Alisei
 - C) All'alternanza della fauna oceanica
 - D) Allo spostamento della corrente di Humboldt
48. Considerando i dati riportati nell'articolo, si può affermare che nel 1997-98 gli effetti più gravi sull'economia nazionale si sono registrati in:
- A) Ecuador
 - B) Bolivia
 - C) Colombia
 - D) Perù

49. A proposito dell'intensità e degli effetti di El Niño, quale tra le seguenti affermazioni corrisponde a quello che si dice nell'articolo?

- A) Quest'anno El Niño potrebbe influire positivamente sulle coltivazioni
- B) Fra il 2014 e il 2015 El Niño provocherà danni più devastanti che in passato
- C) Il Ministero della produzione ha bloccato la pesca per il periodo di El Niño
- D) Negli ultimi decenni El Niño ha diminuito la sua intensità

50. Quale affermazione fra le seguenti non è ricavabile dal testo?

- A) La situazione osservata quest'anno ad aprile è simile a quella dell'aprile 1997
- B) L'intensità con cui si manifesta nei diversi anni El Niño non è costante
- C) Le acque calde di El Niño arrivano dal Pacifico occidentale
- D) In alcune regioni El Niño rende il clima arido creando problemi all'agricoltura

***** FINE DELLE DOMANDE *****

In tutti i quesiti proposti la soluzione è la risposta alla lettera A)